Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE n. 3932 del 24 agosto 2023

Oggetto: Contratto n. 40/2021 stipulato con il RT CRC Post S.r.l. (mandataria) - P Post S.r.l. – Centro Recapiti Campania S.r.l.. per i servizi di recapito di posta massiva raccomandata e ordinaria in materia di tasse automobilistiche per ACI – Estensione entro il quinto d'obbligo per servizi di posta massiva ai sensi dell'art. 106, co 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

CIG: 8129359F41 -

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'ACI" deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del *budget*;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il "Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed

integrato con quanto disposto dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTI, in particolare, gli articoli 32, comma 2, e 33 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alle procedure di affidamento ed al controllo dei relativi atti;

VISTO che l’Automobile Club d’Italia è iscritto all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di cui all’art. 33-*ter* del D.L. n. 179/2012, convertito con la Legge n. 221/2012, con il codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’ACI adottato in applicazione dell’art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l’articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all’articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTI il budget annuale per l’anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall’Assemblea dell’Ente nella seduta del 14 dicembre 2022 e la determinazione del Segretario Generale n . 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale è stato assegnato ai Centri di Responsabilità di budget 2023 e sono stabiliti i livelli di delega alla spesa;

PRESO ATTO che Consip, per conto di ACI Informatica, società in house dell’Ente, ha indetto un appalto specifico, in tre lotti, per la fornitura di servizi di recapito di posta massiva raccomandata e ordinaria in materia di tasse automobilistiche, nell’ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di servizi postali e che, all’esito della procedura, ACI Informatica ha stipulato i contratti con gli operatori economici, aggiudicatari di ciascun lotto (Lotto 1, regioni Abruzzo, Lazio, Umbria, Emilia Romagna, Liguria, e province di Bolzano e Trento, CIG 81292938CC; Lotto 2, regione Campania, CIG 8129359F41 - Lotto 3 regioni Puglia e Sicilia, CIG 812938116D);

VISTO che, nella riunione del 6 aprile 2022, il Consiglio Generale dell’Ente ha autorizzato la riassunzione in capo all’ACI della gestione operativa dei suddetti contratti con gli operatori economici selezionati per l’erogazione, in materia di tasse automobilistiche, dei servizi (postali) di recapito di posta massiva raccomandata e non, precedentemente affidati ad ACI Informatica SpA con deliberazione assunta nella seduta del 10 aprile 2018;

VISTA la propria determinazione n. 3842 del 24 maggio 2022 con la quale, sulla base dei budget di gestione, è stata autorizzata la spesa massima di € 16.816.843,70 così ripartita:

a) € 16.185.740,07 oltre IVA, ripartita nei limiti del valore residuo dei tre contratti di recapito in premessa in corso di transito di governance da ACI Informatica SpA ad ACI, a valere negli esercizi 2022, 2023 e 2024 e per il 2022, limitatamente all’importo di € 3.300.000 con copertura nel Co.Ge. n. 410732023 "Spese postali fuori regolamento" - CdR 1211 afferente alla Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali;
b) € 631.103,73, (ripartita nei 3 anni dei contratti) pari all’1,8% dell’importo a base di gara esclusa IVA, per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche previsto all’articolo 1 del Regolamento di “Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del Codice dei Contratti Pubblici”, approvato

dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021, da imputare sul conto Co.Ge. 410732023 "Spese postali fuori regolamento" - CdR 1211

ed è stato autorizzando il dirigente di livello generale dott. Salvatore Moretto, titolare della Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, alla sottoscrizione della comunicazione di subentro di ACI nei contratti attivi già stipulati da ACI Informatica SpA di cui in premessa come n. di CIG per i valori residui indicati:

- Lotto 1 – CIG 81292938CC, valore del contratto € 4.839.457,44, valore residuo € 1.513,393,19;
- Lotto 2 – CIG 8129359F41, valore del contratto € 8.526.409,80, valore residuo € 5.669.422,53;
- Lotto 3 – CIG 812938116D, valore del contratto € 7.216.102,80; valore residuo € 503.146,31;

PRESO ATTO che, con nota congiunta ACI prot. aoodir029/0002458 del 30 maggio 2022 ed ACI Informatica SpA prot. DG/000320/22 del 31 maggio 2022, è stato comunicato al fornitore RTI: CRC Post S.r.l. (mandataria) – P Post S.r.l. – Centro Recapiti Campania S.r.l., per il contratto n. 40/2021, di cui al Lotto 3 – CIG 8129359F41, per il servizio di recapito di posta massiva raccomandata e non, il subentro dell'Automobile Club d'Italia, a far data dal 10 giugno 2022, il quale, senza soluzione di continuità e a tutti gli effetti, ha sostituito Aci Informatica SpA in qualità di Committente, nei diritti e negli obblighi derivanti dal contratto stesso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3 - Durata - il contratto, come da "Verbale di avvio dell'esecuzione" sottoscritto in data 16.02.2021, ha la durata di trentasei mesi, decorrenti dal 01.03.2021 con scadenza al 28.02.2024 e che, pertanto, è sottoposto al regime del Codice di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, con note DPFA AEKJ8R3/0006609/23 del 13 luglio 2023 e AEKJ8R3/0006620/23 del 14 luglio 2023, è stato riconosciuto al Fornitore, dal Direttore della Direzione Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, su richiesta del Dirigente dell'Ufficio Sviluppo gestione e formazione tasse automobilistiche, l'adeguamento dei prezzi, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e recepita e autorizzata dal Responsabile unico del procedimento;

PRESO ATTO di quanto esposto dal Dirigente di livello generale dott. Salvatore Moretto, titolare della Direzione Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, con nota prot. AEKJ8R3/0006801/23 del 26 luglio 2023, e successiva nota integrativa prot. AEKJ8R3/0007057/23 del 09/08/2023, dalle quali rileva che:

- l'impianto progettuale di gara, di cui all'appalto specifico Consip, era stato elaborato dalla società in house ACI Informatica SpA in base alla previsione dei servizi come, ragionevolmente, espressi nelle vigenti convenzioni ed alle prevedibili evoluzioni di scenario, che ACI avrebbe utilizzato per adempiere al tempestivo invio delle comunicazioni tributarie in base alle esigenze espresse dall'Amministrazione titolare del tributo;
- nel corso del corrente anno 2023, l'Amministrazione titolare del tributo, Regione Campania, ha rappresentato ad ACI l'esigenza, non previamente pianificata né conosciuta, di dover procedere ad una azione di recupero in ri-accertamento relativamente alle posizioni irregolari inerenti il periodo di imposta 2017, relativa a 682.804 posizioni/avvisi di ri-accertamento per un gettito di € 176.513.399,12, rappresentata come indefettibile per prevenire la prescrizione e la decadenza;
- il contratto è del tipo a consumo e ACI ha provveduto, nell'ambito degli obblighi di cui al vigente testo di convenzione, all'avvio, alla gestione ed alla tempestiva conclusione di tutte le attività (elaborazione invio e notifica, assistenza al contribuente, riscossione e rendicontazione), con la conseguenza di dover attingere al plafond contrattuale pianificato

di € 8.526.409,80, che, alla data del 31 luglio u.s. è risultato interamente consumato, quindi ben prima della scadenza naturale del contratto n. 40/2021;
- o nessuna modifica del contratto durante il periodo di efficacia si è resa necessaria fino a luglio 2023, ad eccezione dell'adeguamento dei prezzi, a seguito di contraddittorio ed istruttoria per le prestazioni fatturate da maggio 2023 (ODA complessive per circa € 106.000);

PRESO ATTO che, durante l'esecuzione del contratto, il RUP, dott. Alberto Marchitiello, nominato con determinazione n. 3842 del 24 maggio 2022 del Segretario Generale, ed il DEC, dott. Davide Centulio nominato con determinazione n. 4 del 13 marzo 2023 del Direttore DPFA, al fine soddisfare il fabbisogno evidenziato dalla regione Campania, hanno rappresentato la necessità di ricorrere all'estensione dei servizi nella misura del quinto cd d'obbligo disciplinato dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., richiamato espressamente nella lex specialis di gara e, precisamente :

- nel par. 2.3. Opzioni e rinnovi del capitolato d'oneri *"Nel caso in cui prima del decorso del termine di durata del contratto sia esaurito il valore contrattuale, ACI Informatica S.p.A. si riserva di incrementare il predetto valore, alle stesse condizioni, fino a concorrenza di un quinto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;*
- e nell'art. 4, co 5 del contratto *ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, ove ciò si renda necessario in corso di esecuzione, la Committente potrà imporre al Fornitore un aumento o una diminuzione, delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti nel presente contratto. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;*

EVIDENZIATO, come esposto nella nota integrativa prot. AEKJ8R3/0007057/23 del 09/08/2023 anche sulla base delle considerazioni di cui alla nota prot A276BC//0000824/23 del 7 agosto 2023 della dirigente UPCA - Servizio Patrimonio e AA.GG., che:

- o l'estensione della prestazione rientra nell'ambito di operatività dei servizi già affidati all'operatore economico ed oggetto del contratto a base di gara ed è dovuta a sopravvenienze straordinarie e imprevedibili per eventi, dati ed informazioni non disponibili, né conoscibili in sede di progettazione di gara, che non configurano modifiche sostanziali del contratto;
- o le circostanze sopravvenute integrano le condizioni riportate nelle specifiche previsioni dell'articolo 106 - circostanze di cui al comma 1, lett. c), ricorrendo le quali e fino all'ammontare del 20%, la Stazione appaltante ha il potere di imporre quelle modifiche senza che l'appaltatore possa opporre il diritto di risoluzione del contratto o il diritto di negoziare lo svolgimento delle prestazioni a condizioni diverse da quelle inizialmente pattuite;
- *o* la suddetta estensione è in linea con le indicazioni del Comunicato del Presidente ANAC 23 marzo 2021 - Indicazioni interpretative sull'articolo 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in merito alle modifiche contrattuali fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto e con la successiva Delibera ANAC n. 461 del 16 giugno 2021, che, in particolare stabilisce che (…) l*a norma, quindi, deve essere intesa come volta a specificare che, al ricorrere di una delle ipotesi previste dai commi 1, lettera c) e 2 dell'articolo 106, qualora la modifica del contratto resti contenuta entro il quinto dell'importo originario, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;*
- *o* il quinto d'obbligo è stato calcolato sul valore del contratto di € 8.526.409,80 determinato tenuto conto del quantitativo pianificato di posizioni, in sede di progettazione dell'appalto, e del prezzo unitario di aggiudicazione, in aderenza al parere n. 725/2020 dell'Ufficio giuridico del Servizio Contratti Pubblici del MIT e secondo gli indirizzi forniti nel documento

ITACA "*Indirizzi operativi per il calcolo del valore stimato degli appalti e per la redazione del prospetto economico di servizi e forniture";*

RAVVISATO, sulla base delle suddette argomentazioni, che appare possibile ricorrere alla fattispecie di cui al comma 12 dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, sulla base dei seguenti presupposti:

- si tratta di estendere prestazioni identiche, per natura, finalità, modalità e condizioni, a quelle oggetto del vigente contratto in corso di esecuzione con il RTI CRC Post S.r.l. (mandataria) – P Post S.r.l. – Centro Recapiti Campania S.r.l.;
- l'ANAC, nel parere del 18/7/2017 n. 686, ha richiamato in particolare il contenuto della sentenza della Corte di giustizia del 13 aprile 2010 nella causa C-91/08 che testualmente riferisce: *«Al fine di assicurare la trasparenza delle procedure e la parità di trattamento degli offerenti, le modifiche sostanziali […] costituiscono una nuova aggiudicazione di appalto, quando presentino caratteristiche sostanzialmente diverse rispetto a quelle del contratto […] iniziale e siano, di conseguenza, atte a dimostrare la volontà delle parti di rinegoziare i termini essenziali di tale appalto. La modifica di un contratto […] in corso di validità può ritenersi sostanziale qualora introduca condizioni che, se fossero state previste nella procedura di aggiudicazione originaria, avrebbero consentito l'ammissione di offerenti diversi rispetto a quelli originariamente ammessi o avrebbero consentito di accettare un'offerta diversa rispetto a quella originariamente accettata»;*
- l'ANAC, nella Relazione A.I.R. al Bando-tipo n. 1/2017 ha chiarito che l'art. 106, co. 12 del Codice, non richiede che venga specificato nel disciplinare di gara e non deve essere acquisito un nuovo CIG in quanto le comunicazioni all'Autorità verranno effettuate con riferimento al CIG già acquisito per l'appalto iniziale, fino alla conclusione dello stesso ed alla certificazione di regolare esecuzione, così come non vi sono ulteriori oneri contributivi rispetto a quelli già sostenuti in fase di avvio della procedura di gara;
- l'ANAC nell'ambito delle FAQ sulle varianti aggiornate al 12 maggio 2021, con riferimento all'art. 106, co.12 del D.lgs n. 50/2016, indica che: "*La norma prevede che le modifiche alle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, possono essere imposte all'appaltatore in fase di esecuzione ogniqualvolta risulti necessario e ove ricorra una o più fattispecie legittimante la variante indipendentemente da una specifica previsione in tal senso nel bando di gara;*

TENUTO CONTO che, utilizzando gli stessi criteri quantitativi e prestazionali, nonché i parametri economici di aggiudicazione, l'importo dell'estensione ammonta ad € 1.705.281,96 oltre IVA, da contabilizzare sul conto di costo n. 410732023 "Spese postali fuori regolamento" - CdR 1211 afferente alla Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali a valere, per la quota di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 e da assegnare per l'esercizio finanziario 2024, in ragione delle prestazioni da svolgere, secondo il cronoprogramma stabilito nella Convenzione vigente con la regione Campania;

CONSIDERATO che il valore complessivo dell'affidamento, compresa l'estensione in argomento, ammonta complessivamente ad € 10.231.691,76;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

RITENUTO di procedere all'estensione del contratto in corso con il RTI attesa l'esigenza di assicurare il tempestivo invio e notifica degli avvisi e delle comunicazioni in materia tributaria in

favore della Regione Campania, come da pianificazione e nell'adempimento egli obblighi di cui alla vigente convenzione in materia di collaborazione per la gestione del tributo tassa automobilistica, assicurando il completo svolgimento di tutte le attività finalizzate a favorire il corretto e tempestivo assolvimento egli obblighi tributari e prevenire e contrastare il contrasto all'evasione;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, il RTI fornitore del servizio risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

- ➔ CRC Post S.r.l. (Mandataria): Numero Protocollo INPS_36687879 Data richiesta 01/07/2023 Scadenza validità 29/10/2023;
- ➔ P Post S.r.l.: Numero Protocollo INAIL_38943976 Data richiesta 05/06/2023 Scadenza validità 03/10/2023
- ➔ Centro Recapiti Campania S.r.l.: Numero Protocollo INPS_36437394 Data richiesta 15/06/2023 Scadenza validità 13/10/2023

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che il CIG dell'ANAC rilasciato dall'ANAC resta confermato ed è il n. 8129359F41;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., richiamato nel par 2.3 del capitolato d'oneri e nell'art 4 co. 5 del contratto n. 40/2021 stipulato in data 04.02.2021 ed efficace per il periodo 01.03.2021 - 28.02.2024 con il RT CRC Post S.r.l. (Mandataria) – P Post S.r.l. – Centro Recapiti Campania S.r.l., CIG:8129359F41, l'estensione fino al 20% dei servizi postali di invio e recapito in posta massiva raccomandata e ordinaria in materia di tasse automobilistiche nell'ambito della Convenzione in corso con la regione Campania.

Di stabilire che l'importo dell'estensione, autorizzato esclusivamente a consumo per le prestazioni effettivamente rese, rimane nel limite di € 1.705.281,96 oltre IVA, e verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410732023 "Spese postali fuori regolamento" - CdR 1211 afferente alla Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali a valere, per la quota di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 e da assegnare per l'esercizio finanziario 2024, in ragione delle prestazioni da svolgere così stimate dalla competente Direzione, con facoltà di rimodulazione per esigenze di gestione:

- anno 2023 per € 1.100.000,00 oltre IVA,
- anno 2024 per € 605.281,96 oltre IVA.

Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva delle società componenti il RT tramite piattaforma dedicata, e risultano regolari e in corso di validità:
  - ➔ CRC Post S.r.l. (Mandataria): Numero Protocollo INPS_36687879 Data richiesta 01/07/2023 Scadenza validità 29/10/2023;

- ➔ P Post S.r.l.: Numero Protocollo INAIL_38943976 Data richiesta 05/06/2023 Scadenza validità 03/10/2023
- ➔ Centro Recapiti Campania S.r.l.: Numero Protocollo INPS_36437394 Data richiesta 15/06/2023 Scadenza validità 13/10/2023.

Di confermare che la governance del contratto, compresa l'estensione in argomento, è diretta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), dott. Davide Centulio, secondo le modalità operative di svolgimento del servizio e del cronoprogramma.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Alberto Marchitiello, avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare il pagamento del corrispettivo, nonché di provvedere agli obblighi di trasparenza e pubblicità, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i, con pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il CIG per la presente procedura è CIG:8129359F41.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di autorizzare il dirigente di livello generale dott. Salvatore Moretto, titolare della Direzione Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, alla sottoscrizione dell'appendice contrattuale, nella forma di Patto di sottomissione, nel limite del valore su indicato per euro 1.705.281,96 oltre IVA.

La presente determinazione è trasmessa, per l'attuazione, alle Direzioni ed agli Uffici competenti.

(Cons. Gerardo Capozza)